

Edoardo De Angelis

EDOARDO DE ANGELIS

Polygram 1978

01 - NEROFUMO

(E. De Angelis)

02 - TRE STORIE TRE SOLDI DUE ANIME ED UN CUORE

(E. De Angelis)

03 - CHI CI SALVERÀ

(E. De Angelis - A. Cheli)

04 - NON AMMAZZATE ANNA

(E. De Angelis)

05 - TRA LE STELLE E DOMANI

(E. De Angelis)

06 - GEOGRAFIA

(E. De Angelis)

07 - ACQUA SALATA

(E. De Angelis)

08 - TRE QUARTI DOLCE

(E. De Angelis)

09 - DOLLARO

(E. De Angelis)

10 - FACCIA D'ANGELO

(E. De Angelis)

NEROFUMO

(E. De Angelis)

Con questa falce di luna in cielo
Io qui stasera non so più che dire
Non so più che fare
Avrei bisogno di un vestito nuovo
O di un uovo di Colombo
Di qualcosa da mangiare
Come si fa a non volerti bene
Come si fa
Come si fa
Pensa se i mondi fossero due
Uno per le mie scarpe e uno per le tue
Noi non saremmo insieme
Freddi e distanti soli nel mattino
Come due stelle sull'Oceano Indiano
E ancora più lontano
Come si fa a non volerti bene
Come si fa
Come si fa come si fa
Se si potesse ritornare a casa
Ci tornerei con una gamba sola
Ma qui stasera non si vola
Ma qui si resta appiccicati al muro
Come disegni fatti a matita
Senza bandiere e senza una ferita
Come si fa a non volerti bene
Come si fa
Come si fa
In questa notte nerofumo
In questa notte che ci resta in gola
Senza un bacio e senza una parola
In questa notte senza amore
In questa notte indifferente
In questa notte come tante
Come si fa a non volerti bene
Come si fa
Come si fa
E se l'amore è solo un gioco
Noi due l'abbiamo fatto
Troppo poco

TRE STORIE TRE SOLDI DUE ANIME ED UN CUORE

(E. De Angelis)

Stasera vorrei avere
Tre storie da cantare
E la prima più dolce
Per chi deve partire
Per chi vive lontano
Per non dimenticare...
La seconda è la nostra storia d'amore
La seconda è la nostra storia d'amore
E l'ultima
Così come mi viene in mente
E' una storia
Dedicata tutta alla mia gente
Senza trappole
E non
Per insegnarle niente

Stasera vorrei avere
Due anime ed un cuore
E la prima soltanto
Per vivere e morire
Per rimanere uguale
Nella fortuna e nel dolore
La seconda per capire
Il tuo amore
La seconda per abbracciare
Il tuo amore
E il cuore
Vorrei averlo un po' più grande
Per farci stare dentro
Tutta la mia gente
Con le mani aperte
E sinceramente
Con le mani aperte
Più sinceramente

Stasera vorrei avere
Tre soldi da buttare
E con il primo darti
Tutto quello che vuoi avere
Per non vederti piangere
Per non farti soffrire
Con il secondo vorrei
Comprarti un fiore

E l'ultimo
Lo spenderei semplicemente
Per regalare
Un cielo azzurro
Alla mia gente
Senza chiedere in cambio
Proprio niente
Senza chiedere in cambio
Proprio niente...

CHI CI SALVERÀ

(E. De Angelis – A. Cheli)

Chi ci salverà
Da chi ci uccide a parole
Con discorsi di moda
Chi ci salverà
Dall'uomo mascherato
Che aspetta
Sulla curva della strada
Chi ci salverà
Chi ci salverà
Da chi tradisce l'istinto
Dagli attori nella vita
Chi ci salverà
Da chi ci spezza il cuore
E inutilmente
Riuce la ferita
Chi ci salverà
Chi raccoglierà
Quando cadranno dalla luna
I nostri sogni fragili
Di vetro
Chi ci sceglierà
Nella cattiva fortuna
E chi si tirerà indietro
Due passi indietro
E chi con uno sguardo
Capirà
Ma chi ci salverà
Chi ci salverà
Da chi si toglie il cappello
E nasconde la mano
E all'improvviso tenta
Di inchiodarci l'anima
Ma l'anima ma l'anima è lontano
Non la troverà

NON AMMAZZATE ANNA

(E. De Angelis)

Non ammazzate Anna
Con pensieri cattivi
Non vi siete mai chiesti
Se anche voi siete vivi
Non ammazzate Anna
Lei si farebbe male
Perché non sa che farsene
Di un amore normale
Anna ha visto la luna
E giura che è una stella
E come un ubriaco
Lei la chiama sorella
Se Anna fosse vera
Se Anna fosse qui
Non la farei più vivere così....
Non ammazzate Anna
Perché tra le persone
Lei si sente perduta
Come in una prigione
Non ammazzate Anna
La conoscete appena
Non fatela cadere
Colpita nella schiena
Anna cuore di luna
Anna faccia di stella
Anna la nostra amante
Anna nostra sorella
Se Anna fosse vera
Se Anna fosse qui
Non la farei più vivere così.....
Non la farei più vivere così.....

TRA LE STELLE E DOMANI

(E. De Angelis)

Ti troverai a trent'anni con l'anima sospesa
Tra la vita e le stelle tra le stelle e domani
Come guidare un camion perduto nella nebbia
Tu che cerchi di prendere il vento con le mani...
Ed è vero che stanca questa vita di strada
Di pensieri da viaggio di bicchieri di carta
Di saluti e parole da autostazione
Senza avere nemmeno un sorriso di scorta
Ma quando questo sole benedice la terra
Quando il cielo è più grande quando il mare è più aperto
Finchè abbiamo parole continuiamo a cantare
Non dobbiamo morire con il cuore deserto
In questo grande mondo di avvocati e ingegneri
Professori banchieri e di quasi dottori
C'è posto anche per gente più piccola e distratta
C'è posto anche per gente che vive al di fuori
Gli operai i contadini i loro troppi figli
I ragazzi del Sud stranieri per lavoro
Non avranno bisogno delle nostre canzoni
La storia li accompagna il domani è con loro
Sotto queste montagne che sfondano il cielo
Sembrano più teneri e indifesi i bambini
Giocano a piedi nudi con le loro maestrine
E le piccole anime non hanno confini
E nel nome del padre e dei figli che abbiamo
Siamo proprio felici oppure non lo siamo
La viviamo davvero questa vita sognata
La viviamo davvero o almeno ci proviamo

GEOGRAFIA

(E. De Angelis)

Vorre risalire
La tua riva sinistra
E tra un ricciolo e il naso
Cadere seduto
Senza un piccolo bacio
Senza un piccolo aiuto
Andare lontano
A che servirà
Che bella è Verona
C'è ancora Giulietta
È una vita che aspetta
Che aspetta che aspetta
Fosse stata diversa
Sarebbe andata via
E non morta per amore
O per simpatia
C'è una riga che taglia
In due parti la Terra
Vorrei essere
Dove sei tu
Io ti chiedo di amarmi
E di farmi anche la guerra
Ma di amarmi di amarmi
Un pochino di più
Tra un aereo perduto
E un sogno mancato
Questa notte ho dormito
Con il cuore all'aperto
Sono stato colpito
Sono stato scoperto
E andare lontano a che servirà
Sui tuoi occhi vincenti
Ho scommesso una stella
Li hai comprati in Sicilia
In Spagna in Irlanda
Li ha portati uno zingaro
Dall'Ungheria
Se stasera sono soli
Non è colpa mia
C'è una riga che taglia
In due parti la Terra
Vorrei essere dove sei tu
Io ti chiedo di amarmi

E di farmi anche la guerra
Ma di amarmi di amarmi
Un pochino di più

ACQUA SALATA

(E. De Angelis)

Alzarsi come sempre una mattina
Puntare il naso al cielo e il cielo è sempre uguale
Conservare un dolore chiuso in un cassetto
E pensare che in fondo è una cosa normale
E avere voglia di vedere il mare
Il mare non è solo acqua salata
Avere voglia di vedere la tua vita
Ricordami quando vuoi parlare
Quando in mezzo alla gente resti sola
E accendi una speranza per domani
Ripensare a ieri ti fa male
Ricordami quando spezzi il pane
E quando appoggi un passo sulla terra
Ricordati di me che ho due anime in guerra
E che strana abitudine che abbiamo
Di curarci le ferite con il sale
E di fare la guarda sul confine
Dei nostri sguardi e delle nostre parole
Vorrei sapere dove è andato il sole
Una giornata senza sole è vuota
E la radio trasmette una canzone idiota
E questo è un giorno in cui potrei perdere il cuore
Cercando di inventarti un nomignolo strano
Seguendo il volo buffo di una mosca nel cielo
E d'altra parte qui non c'è nessun gabbiano
E l'importante non è sentirsi bene
L'importante è pensare un po' più piano
Altrimenti i pensieri ti scappano lontano

TRE QUARTI DOLCE

(E. De Angelis)

Occhi di rugiada
E cuore di bambina
Mi tornano alla mente le tue mani
Attente a preparare con cura
Il tuo vestito di pelle
E intanto i tuoi pensieri sulle stelle
E scegliersi una nuvola migliore
Ricordati che io
Che io ti sono amico
Con amore
Occhi di rugiada
E cuore di bambina
Un disco di Battisti che suonava
E tu col libro aperto
Perduta alla ricerca dei tuoi occhiali
Regina in mezzo ad uomini normali
Seduti in casa tua da troppe ore
Ricordati che io
Che io ti sono amico
Con amore
Occhi di rugiada
E cuore di bambina
Mi resta dentro l'anima il profumo
Del tuo primo regalo di Natale
E dei miei pochi soldi
Ma tornerà l'autunno sulle foglie
E i prati cambieranno di colore
Ed io sarò tuo amico
Io resterò tuo amico
Con amore

DOLLARO

(E. De Angelis)

Se avessi avuto un dollaro d'argento
Sarei scappato via
Per essere un bambino più contento
Per non sentirmi solo in casa mia
Il cuore di mio padre è in fondo al mare
Parole non ne ha
Mia madre parla per dimenticare
Oppure non ci pensa o non lo sa

E intanto un altro giorno se ne va
E intanto un altro anno se ne va

E il seme adesso è grano e il grano è pane
Tutto forse a qualcosa servirà...
A dodici anni ero già schedato
Ginocchia sporche e troppa fantasia
A quindici non mi hanno condannato
Solo per insufficienza di allegria
E Sandokan non era un gran pirata
Io non avevo ancora la sua età
E l'Inghilterra l'avevo già spogliata
L'America nuda l'avevo vista già

E intanto un altro giorno se ne va
E intanto un altro anno se ne va

E per segnarli tutti sopra un muro
Il muro di casa non mi basterà...
E tempo fa qualcuno mi ha giurato
Amore eterno eterna nostalgia
Ma era un amore da supermercato
Era un'eternità da pizzeria
I marinai hanno la pelle scura
Nomi di donna e malinconia
Poi dividono il mare quando è sera
E nessuno di loro ci fa una malattia...

E ancora un altro giorno che va via
E ancora un altro anno che va via

E penso con dolcezza a chi mi ha dato
Una dolcezza che non era mia...
E Piero vive chiuso in una stanza

E vede quello che non c'è
Si ubriaca con due dita di speranza
E non gli hanno mai detto che era un re
Se avessi ancora un dollaro bucato
Farei la carità
Per quelli che non hanno mai sbagliato
Per quelli che non hanno mai pietà

E intanto un altro giorno se ne va
E ancora un altro giorno se ne va
E ad ogni mano butto via le carte
Tanto domani tutto cambierà.

FACCIA D'ANGELO

(E. De Angelis)

Lui
Si aggiustò la mira
E proprio in mezzo agli occhi
Le sparò un sorriso
Tutto
Denti di lupo
Pezzi di vetro e luna
Con la sua faccia
Da angelo
E da figlio di puttana
Lei
Conosceva l'amore
Solo dai romanzi
Seppellitti in cantina
Lei
Trent'anni già passati
E ancora una bambina
Con gli occhiali di moda
E la vita
Una cosa lontana
Io
Mai stato bambino
Figlio della strada
Figlio di nessuno
Io
Non ho nessuno al mondo
E il mondo è così grande
La notte è così grande
Lui
Le rubò una stella
E la dolce speranza
Suo unico tesoro
E il cuore
Il cuore e l'anima
E una collana d'oro
Regalo di suo padre
E in fondo per lui
Si trattava di un lavoro
Lei
Di quella storia lontana
Conserva ancora un figlio
Ed un figlio è un ricordo
Lui

Le tira un bacio e ride
Le tira un sasso e ride
Con la sua faccia strana
Da angioletto
E da figlio di puttana